

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2019



Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

Ordinary Assist

Normativa

- 4 **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza – riformati gli istituti concorsuali**
- 5 **Terremoto** in Provincia di Catania del 26/12/18 – sospensione dei termini per gli adempimenti tributari
- 5 **Scambio automatico di informazioni** nel settore fiscale con Paesi esteri – modificato il contenuto relativamente ai piani pensionistici individuali
- 5 Il **decreto “semplificazioni”** è legge
- 5 Canoni di abbonamento speciale alla **radiodiffusione** per il 2019

Prassi

- 7 Produzione di energia **fotovoltaica** connessa all'attività agricola – i limiti dei requisiti di connessione devono essere aggiornati
- 7 Comunicazioni per la promozione dell'**adempimento spontaneo** riferite a più categorie reddituali
- 7 Cartolarizzazione di crediti - Trattamento fiscale ai fini Ires, Irap, imposte di registro e ipo-catastali delle società
- 7 **Note di variazione Iva – dies a quo diritto a detrazione**
- 7 **Contributi INPS** dovuti per i 2019 da artigiani ed esercenti attività commerciali
- 7 **Credito d'imposta estero** relativo alle ritenute operate per servizi tecnici resi all'estero
- 8 Campione d'Italia - Riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa
- 8 FTE - Medici di base - Obblighi di certificazione
- 8 Eredità - Individuazione dei soggetti chiamati all'eredità
- 8 Usufrutto a termine - Contratto di risoluzione di diritto
- 8 Commercio di libri - Regime IVA speciale
- 9 Imposta di bollo sui contratti con la Agenzia industrie difesa
- 9 Duplicati di documenti informatici - Imposta di bollo
- 9 ACE - Disapplicazione delle limitazioni del diritto al riporto dell'eccedenza
- 9 Interessi passivi mutuo per acquisto e ristrutturazione - detrazione
- 9 Dichiarazione e certificazioni dei sostituti d'imposta
- 9 Indennità risarcitorie corrisposte nell'ambito di accordi transattivi
- 9 Buoni spesa - Trattamento fiscale dell'utilizzo cumulato dei buoni oltre il limite di otto
- 10 Stock option - Investimenti in partecipazioni societarie effettuati dai manager
- 10 Stop option - Offerta da parte di PMI
- 10 Redditi di capitale – percentuale di investimento minimo
- 10 Telefisco 2019: le risposte del dipartimento delle Finanze
- 10 Lavoratori impatriati - Regime speciale
- 11 Tax free shopping con Otello 2.0 - Niente esterometro per le fatture
- 11 Agricoltore socio di una cooperativa agricola - Obblighi di fatturazione

Ordinary Assist

Novità dai siti delle Agenzia fiscali

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

- 12 | Specifiche tecniche
- 13 | Codici tributi

L'Agenzia delle entrate informa

- 14 | Software
- 14 | Archivi, elenchi e altre utilità

Dottrina

15	Consiglio nazionale commercialisti	✓ Enti locali – il parere dell'organo di revisione ✓ Iva - il contributo dovuto dai Soggetti Autorizzati agli ODCEC per l'organizzazione di attività formazione continua ✓ Riforma della impresa sociale – l'adeguamento statutario per coop e imprese sociali
	Assirevi	✓ Normativa antiriciclaggio e società di revisione

Ordinary Assist

NORMATIVA

Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza – riformati gli istituti concorsuali

Pubblicato il **codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza** in attuazione della legge delega 19/10/17, n. 155. Il codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore, professionista o imprenditore (agricolo e commerciale) persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici. Viene **abrogata la legge fallimentare** (R.D. n.267/1942)

*Decreto legislativo
12/1/19, n. 14 (G.U. n.38
del 14/2/19)*

Il codice è composto di 391 articoli suddivisi in 4 parti:

1. istituti concorsuali;
2. modifiche alle disposizioni di diritto societario previste dal codice civile;
3. garanzie in favore di acquirenti di immobili da costruire;
4. disposizioni transitorie ed entrata in vigore della disciplina. Il provvedimento entra in vigore il 15/8/20 ad eccezione di una serie di disposizioni che, invece, entrano in vigore il 16/3/19.

Permangono le leggi speciali - Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di:

- amministrazione straordinaria delle grandi imprese. Se la crisi o l'insolvenza di dette imprese non sono disciplinate in via esclusiva, restano applicabili anche le procedure ordinarie regolate dal codice;
- liquidazione coatta amministrativa.

Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.

Gli istituti modificati - La nuova disciplina modifica gli istituti preesistenti (concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari, piani attestati di risanamento, procedura fallimentare). Il "fallimento" è ora definito "liquidazione giudiziale".

Il Codice distingue e definisce anche le nozioni di crisi e insolvenza:

- **crisi** – è lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate (probabilità di futura insolvenza);
- **insolvenza** – è lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni (incapacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni).

Procedura di regolazione della crisi – è introdotto un **obbligo** a carico di una serie di soggetti - tra cui lo stesso imprenditore individuale e l'imprenditore collettivo (l'organo di controllo delle società), ma anche Inps, agente della riscossione e Agenzia delle entrate - **di segnalare** tempestivamente all'organismo di composizione della crisi (OCRI), istituito presso le camere di commercio, **lo stato di crisi** e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte. Tali organismi hanno il compito di valutare le misure più idonee al superamento della crisi e agevolare la conclusione di eventuali accordi con i creditori che producono gli stessi effetti del piano attestato di risanamento, consentendo una soluzione stragiudiziale della crisi.

Modifiche alle disposizioni di diritto societario – dall'introduzione per l'imprenditore collettivo dell'obbligo di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale, discendono una serie di modifiche alla normativa societaria che investono la **responsabilità dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo**, nonché l'**assetto organizzativo societario**. Tra queste si segnala la modifica dei requisiti per l'obbligatorietà dell'organo di controllo di cui all'art. 2477 c.c. La nuova disposizione prevede ora che la **nomina dell'organo di controllo o del revisore** è obbligatoria se la società:

- è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;

Ordinary Assist

• controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti; • ha superato per 2 esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti: 1. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 2.000.000 euro; 2. ricavi delle vendite e delle prestazioni: 2.000.000 euro; 3. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 10 unità. L'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore cessa quando, per 3 esercizi consecutivi, non è superato alcuno dei predetti limiti. Disciplina transitoria - I ricorsi depositati e le procedure pendenti alla data dell'entrata in vigore del decreto sono definiti secondo le disposizioni della disciplina previgente (R.D. n.267/1942, e legge n. 3/2012).	
Terremoto in Provincia di Catania del 26/12/18 – sospensione dei termini per gli adempimenti tributari Nei territori della Provincia di Catania colpiti dal sisma del 26/12/18 sono sospesi i termini per gli adempimenti tributari. I territori interessati dalla sospensione sono quelli dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Milo, Santa Venerina, Trecastagni, Viagrande e Zafferana Etnea, in Provincia di Catania. I contribuenti interessati sono: • le persone fisiche non titolari di partita Iva che, alla data del 26/12/18, avevano la residenza nei comuni interessati; • i soggetti titolari di partita Iva aventi la sede legale o la sede operativa nei territori dei comuni interessati. Per tali soggetti sono sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché da atti di accertamento esecutivo emessi dall'Agenzia delle entrate scadenti tra il 26/12/18 e il 30/9/19. Gli adempimenti e i versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il 31/10/19.	<i>Ministero dell'economia e delle finanze, decreto 25/1/19 (G.U. n.30 del 5/2/19)</i>
Scambio automatico di informazioni nel settore fiscale con Paesi esteri – modificato il contenuto relativamente ai piani pensionistici individuali A decorrere dall'1/4/19 le forme di previdenza complementare aperte, limitatamente alle adesioni individuali, rientrano nell'elenco delle istituzioni finanziarie tenute alla comunicazione e i piani pensionistici individuali sono conti oggetto di comunicazione. Sono attualmente 103 le giurisdizioni che partecipano al <i>common reporting standard</i> essendosi aggiunte anche Macao e Vanuatu.	<i>Ministero dell'economia e delle finanze, decreto 29/1/19 (G.U. n.31 del 6/2/19)</i>
Il decreto "semplificazioni" è legge È stato convertito in legge il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. Le disposizioni del provvedimento, entrato in vigore il 13/2/19, saranno oggetto di uno Special assist di prossima pubblicazione.	<i>Legge 11 febbraio 2019, n. 12 (G.U. n.36 del 12/2/19)</i>
Canoni di abbonamento speciale alla radiodiffusione per il 2019 Per il 2019, i canoni di abbonamento speciale: • per la detenzione fuori dell'ambito familiare di apparecchi radioriceventi o televisivi; • per la detenzione di apparecchi radiofonici o televisivi nei cinema, teatri e in locali a questi assimilabili; rimangono fissati secondo le misure nelle tabelle 3 e 4 allegate al D.M. 29/12/14.	<i>Ministero dello sviluppo economico, decreto 28/12/18 (G.U. n.29 del 4/2/19)</i>

Ordinary Assist

TABELLA N.3

**CANONI DI ABBONAMENTO SPECIALE ALLA TELEVISIONE
PER LA DETENZIONE DELL'APPARECCHIO FUORI DALL'AMBITO FAMILIARE**
(Escluse tassa di concessione governativa o comunale e I.V.A.)

CATEGORIE	Canone Annuale €
a) alberghi con 5 stelle e 5 stelle lusso con un numero di camere pari o superiore a cento	6.528,27
b) alberghi con 5 stelle e 5 stelle lusso con un numero di camere inferiore a cento e superiore a venticinque; residence turistico-alberghieri con 4 stelle; villaggi turistici e campeggi con 4 stelle; esercizi pubblici di lusso e navi di lusso	1.958,49
c) alberghi con 5 stelle e 5 stelle lusso con un numero di camere pari o inferiore a venticinque; alberghi con 4 e 3 stelle e pensioni con 3 stelle con un numero di televisori superiore a dieci; residence turistico-alberghieri con 3 stelle; villaggi turistici e campeggi con 3 stelle; esercizi di prima e seconda categoria; sportelli bancari	979,23
d) alberghi con 4 e 3 stelle e pensioni con 3 stelle con un numero di televisori pari o inferiore a dieci; alberghi, pensioni e locande con 2 e 1 stella; residenze turistiche alberghiere e villaggi turistici con 2 stelle campeggi con 2 e 1 stella; affittacamere; esercizi pubblici di terza e quarta categoria; altre navi; aerei in servizio pubblico; ospedali; cliniche e case di cura; uffici	391,68
e) strutture ricettive di cui alle lettere a), b), c) e d) della presente tabella con un numero di televisori non superiore ad uno; circoli; associazioni; sedi di partiti politici; istituti religiosi; studi professionali; botteghe; negozi ed assimilati; mense aziendali; scuole, istituti scolastici non esenti dal canone ai sensi della legge 2 dicembre 1951 n. 1571 come modificata dalla legge 28 dicembre 1989, n. 421	195,87

Per la detenzione, fuori dall'ambito familiare, di soli apparecchi radiofonici e' dovuto un canone annuo di abbonamento di 28,79 euro (escluse tassa di concessione governativa o comunale e I.V.A.)

TABELLA N.4

**CANONI DI ABBONAMENTO SPECIALE ALLE RADIODIFFUSIONI (RADIOFONIA E TELEVISIONE)
PER LA DETENZIONE DI APPARECCHI NEI CINEMA, NEI CINEMA-TEATRI E IN LOCALI A QUESTI ASSIMILABILI**
(Escluse tassa di concessione governativa o comunale e I.V.A.)

	CANONE BASE TELEVISIONE			CANONE SUPPLEMENTARE		
	proiezione o spettacolo €	Nella sala di proiezione o spettacolo €	Magg. per posto €	nella sala di proiezione e spet- tacolo	a pagamento esclusivamente di programmi TV	
Cinema, cinema-teatri, discoteche, di categoria extra.....	315,97	315,97	0,65	6% dell'incasso al netto dei diritti erariali e diritti d'autore	20% dell'incasso al netto dei diritti erariali e diritti d'autore	
Cinema, cinema-teatri, discoteche, di 1a categoria.....	315,97	315,97	0,49	5% " "	20% " "	
Cinema, cinema-teatri, discoteche, di 2a categoria.....	315,97	315,97	0,33	4% " "	20% " "	
Cinema, cinema-teatri, discoteche di 3a categoria.....	315,97	315,97	0,16	3% " "	20% " "	
Cinema, cinema-teatri, discoteche, di 4a e 5a categoria; teatri-tenda; stadi e piazze (solo canone base per visione gratuita).....	243,51	243,51	0,08	2% " "	10% " "	

Ordinary Assist

PRASSI

Produzione di energia fotovoltaica connessa all'attività agricola – i limiti dei requisiti di connessione devono essere aggiornati La produzione e cessione di energia fotovoltaica è produttiva di reddito agrario nel limite di 260.000 kwh. L'energia eccedente detto limite dà luogo in ogni caso a reddito d'impresa, da determinare, ai fini forfettariamente (con il coefficiente di redditività del 25%) laddove sia riscontrata la sussistenza di un legame tra la produzione di energia e il fondo, rinvenibile in presenza di uno dei requisiti di connessione con l'attività agricola individuati nella circolare n. 32/2009. Per detti requisiti, tuttavia, andrà considerato il nuovo limite di 260.000Kw di energia prodotta, piuttosto che quello di 200 kw di potenza nominale complessiva indicato nella citata circolare.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 33 del 12/2/19</i>
Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo riferite a più categorie reddituali Stabilite le modalità con cui il Fisco mette preventivamente a disposizione dei contribuenti e della Guardia di finanza, elementi e informazioni dai quali risultano redditi, di varie tipologie, omessi o dichiarati soltanto in parte e le indicazioni per regolarizzare la posizione mediante ravvedimento operoso.	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento n. 38513 del 15/2/19</i>
Cartolarizzazione di crediti - Trattamento fiscale ai fini Ires, Irap, imposte di registro e ipo-catastali delle società In un'operazione di cartolarizzazione di crediti, una Real estate owned company (Reoco) sconta l'Ires e l'Irap sui risultati derivanti dall'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili e mobili registrati, nonché di altri beni e diritti concessi o costituiti, in qualunque forma, a garanzia dei crediti oggetto di cartolarizzazione. Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa solo per le cessioni di immobili attuate mediante contratti di leasing.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 56 del 15/2/19</i>
Note di variazione – dies a quo diritto a detrazione In un lodo arbitrale rituale passato in giudicato, il dies a quo per il computo del termine entro cui è possibile esercitare il diritto alla detrazione dell'Iva è costituito dalla data di sottoscrizione; dopo la scadenza del termine per l'emissione della nota di variazione, non è possibile presentare una dichiarazione integrativa Iva a favore per recuperare l'imposta versata.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 55 del 14/2/19</i>
Contributi dovuti per i 2019 da artigiani ed esercenti attività commerciali Aggiornati gli importi dei contributi dovuti per i 2019 da artigiani ed esercenti attività commerciali a seguito della variazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati tra il periodo gennaio-dicembre 2017 e gennaio-dicembre 2018, accertata nella misura del 1,1%. Le aliquote - per i titolari e ai collaboratori di età superiore ai 21 anni è pari al 24% per gli artigiani e al 24,09% per i commercianti.	<i>Inps, circolare n. 25 del 13/2/19</i>
Per i coadiuvanti di età inferiore ai 21 anni, invece, si applica la riduzione contributiva al 21,45% (artigiani) e 21,54% (commercianti) fino a tutto il mese in cui il giovane collaboratore compie i 21 anni. Le citate aliquote si applicano per la quota eccedente i 15.878 euro annui fino al limite di 47.143 euro; per i redditi superiori a 47.143 euro annui è stato confermato l'aumento dell'aliquota di un punto percentuale. Per il 2019 il massimale di reddito annuo è di 78.572 euro.	
Credito d'imposta estero relativo alle ritenute operate per servizi tecnici resi all'estero Forniti chiarimenti sulle ritenute operate all'estero su compensi per servizi tecnici. Tali	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 23 dell'1/2/19</i>

Ordinary Assist

ritenute non possono essere oggetto di credito d'imposta non rientrando nelle previsioni della Convenzione contro le doppie imposizioni applicabile in concreto. Infatti, posto che i servizi resi dalla società italiana sono qualificati dalla normativa locale come «servizi tecnici» e, in quanto tali, assoggettabili ad imposizione con ritenuta del 15%, in base alla suddetta Convenzione il reddito d'impresa prodotto dalla stessa nello Stato estero in assenza di stabile organizzazione va tassato esclusivamente nello Stato di residenza della società, a meno che la Convenzione preveda una regola ad hoc. La Convenzione non contempla alcuna specifica disposizione applicabile ai redditi derivanti dalla prestazione di «servizi tecnici» e anche la norma relativa ai canoni, che prevede una potestà impositiva concorrente dello Stato di residenza del percettore e di quello della fonte di reddito derivante da canoni, non può essere applicata alla fattispecie concreta.	
Campione d'Italia - Riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa Per il periodo d'imposta 2018, la riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa, delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d'Italia, nonché ai redditi di lavoro autonomo di professionisti e con studi nel comune di Campione d'Italia, prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso comune, e/o in Svizzera, è pari al 30%.	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37461 del 15/02/19</i>
FTE - Medici di base - Obblighi di certificazione I medici di famiglia non possono emettere fatture elettroniche per le prestazioni eseguite nei confronti dell'Asl e direttamente a favore dei pazienti (i cui dati sono stati trasmessi al Sistema tessera sanitaria).	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 54 del 15/2/19</i>
Eredità - Individuazione dei soggetti chiamati all'eredità Forniti chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi all'identificazione degli eredi nella dichiarazione di successione anche in presenza di lasciti testamentari a favore di enti pubblici e istituzioni sociali. A norma dell'art. 28, co. 5, D.lgs. 346/1990 sono esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione di successione i chiamati all'eredità o i legatari che hanno rinunciato all'eredità entro il termine di presentazione della dichiarazione di cui all'art. 31, D.lgs. 346/1990.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 42 del 12/2/19</i>
Usufrutto a termine - Contratto di risoluzione di diritto Affermata la natura «traslativa» (e non meramente eliminativa e quindi ripristinatoria dello «status quo ante») della risoluzione consensuale, tale da ritenere plausibile, nella fattispecie concreta sottoposta alla sua attenzione, l'applicazione del medesimo regime fiscale previsto, appunto, per la cessione di diritti reali su beni immobili strumentali (imposta di registro in misura fissa, prescindendo dall'assoggettamento o meno ad Iva, e imposta ipotecaria rinforzata - con aliquota del 3% - e catastale - con aliquota ordinaria dell'1%).	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 41 del 12/2/19</i>
Commercio di libri - Regime IVA speciale Forniti chiarimenti sulle importazioni e gli acquisti intra-Ue di libri da cedere poi a centri di formazione legalmente riconosciuti, istituzioni o centri con finalità scientifiche o di ricerca, biblioteche, archivi e musei pubblici, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, educative ed alle Università. Ai fini Iva, nel caso di specie, rimane ferma l'applicazione del regime monofase previo, in ogni caso, l'assolvimento dell'imposta. Se, tuttavia, in sede di acquisto intra-Ue o di importazione, non sia applicato il regime monofase, l'acquisto intra-Ue di prodotti editoriali è equiparato a quello di qualsiasi altro bene ed è pertanto soggetto alle ordinarie disposizioni ed agli adempimenti previsti dal D.L. 331/1993 e per le importazioni extra-Ue l'interpellante (importatore)	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 31 dell'8/2/19</i>

Ordinary Assist

deve assolvere l'imposta in dogana, ex art. 69, D.P.R. 633/1972, sul valore di transazione dei beni.	
Imposta di bollo sui contratti con la Agenzia industrie difesa L'Aid (Agenzia industrie difesa) al pari delle altre Agenzie istituite con il D.lgs. n. 300/1999, non può, in assenza di un'apposita previsione normativa, essere considerata un'amministrazione dello Stato ai fini dell'esenzione dall'imposta di bollo . Il contratto stipulato tra una pubblica amministrazione e l'Aid deve essere assoggettato all'imposta di bollo.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 44 del 12/2/19</i>
Duplicati di documenti informatici - Imposta di bollo Il rilascio dei duplicati informatici di un documento amministrativo informatico non sconta l'imposta di bollo. Il presupposto dell'imposta di bollo si realizza solo per le copie informatiche di documenti informatici munite di dichiarazione di conformità all'originale. Per i duplicati informatici di documenti amministrativi informatici non è, invece, prevista alcuna dichiarazione di conformità all'originale, e, dunque, il rilascio di questi documenti non realizza il presupposto dell'imposta di bollo.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 45 del 12/2/19</i>
ACE - Disapplicazione delle limitazioni del diritto al riporto dell'eccedenza A seguito della fusione per incorporazione di una società totalmente controllata, che esercita attività immobiliare e che non rispetta esclusivamente l'indice di vitalità economica relativo ai costi del personale, è ammissibile la disapplicazione delle limitazioni del diritto al riporto dell'eccedenza Ace maturata dalla controllata.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 52 del 13/2/19</i>
Interessi passivi mutuo per acquisto e ristrutturazione - detrazione Un contribuente ha acquistato dal padre convivente una unità immobiliare oggetto di ristrutturazione per la quale è stata presentata domanda di sdoppiamento e cambio di destinazione d'uso ed è stato stipulato un contratto di mutuo destinato, in parte, all'acquisto e, in parte, alla ristrutturazione. Ebbene, gli interessi passivi sono detraibili cumulativamente solo se l'immobile viene adibito ad abitazione principale entro 6 mesi dalla conclusione dei lavori e se non sono ancora trascorsi 2 anni dall'acquisto.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 38 del 12/2/19</i>
Dichiarazione e certificazioni dei sostituti d'imposta Una società estera senza stabile organizzazione, proprietaria di alcuni immobili in Italia, che ha conferito l'incarico a professionisti residenti per prestazioni tecniche relative a lavori di ristrutturazione, deve operare le ritenute d'acconto sui relativi compensi corrisposti e rilasciare l'apposita Certificazione unica. In caso di mancato rispetto di tali adempimenti si applicano le sanzioni dell'art. 4, co. 6-quinquies, D.P.R. n.322/1998.	<i>Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 8 del 12/2/19</i>
Indennità risarcitorie corrisposte nell'ambito di accordi transattivi Ai fini della rilevanza reddituale degli indennizzi corrisposti per effetto di accordi transattivi (art. 6, co. 2, Tuir), se la determinazione del danno patrimoniale avviene sulla base della differenza tra il costo di acquisto delle partecipazioni (anche a seguito di operazioni di conversione di prestiti obbligazionari) e il prezzo della relativa vendita e, dunque, pari alla minusvalenza realizzata su queste azioni, detto importo assume rilevanza ai fini Ires in quanto rettifica del costo di acquisto originario.	<i>Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 7 del 12/2/19</i>
Buoni spesa - Trattamento fiscale dell'utilizzo cumulato dei buoni oltre il limite di otto Il divieto di cumulo oltre il limite di otto buoni pasto (art. 4, co. 1, lettera d, del D.M. 122/2017) non incide sui limiti di esenzione dal reddito di lavoro dipendente (5,29 euro giornaliero ovvero, per i buoni elettronici, 7 euro). La non concorrenza al reddito di lavoro dipendente (e assimilato) delle prestazioni sostitutive di mensa aziendale erogate sotto forma di buoni pasto opera nei limiti stabiliti dall'art. 51, co. 2, lettera c, Tuir, a prescindere dal numero di buoni utilizzati. Pertanto, il datore di lavoro è tenuto alla verifica dei limiti di esenzione rispetto al valore nominale dei buoni erogati.	<i>Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 6 del 12/2/19</i>

Ordinary Assist

Stock option - Investimenti in partecipazioni societarie effettuati dai manager Il rispetto del requisito dell'investimento minimo dell'1% (art. 60, co. 1, lettera a), D.L. n.50/2017) richiede, ai fini della presunzione legale di qualificazione come redditi di capitale dei proventi percepiti dai manager, derivanti da diritti patrimoniali rafforzati, "un esborso effettivo pari ad almeno l'1% del patrimonio netto nel caso di società (...)". Non è condivisibile la tesi volta a circoscrivere la base di commisurazione dell'investimento minimo dei manager al solo capitale investito dalla società partecipata nelle partecipazioni di società di un particolare settore anziché all'intero patrimonio netto corrente della medesima società. Per l'integrazione del requisito della lettera b (postergazione dell'extra rendimento), la distribuzione dell'extra rendimento è subordinata all'effettivo rimborso agli altri investitori del capitale investito unitamente a un rendimento minimo ("hurdle rate") e, pertanto, non basta la maturazione dell'hurdle rate, ma è necessaria l'erogazione agli altri investitori (inclusi i manager detentori di azioni ordinarie) del capitale investito, sia pur riferito a uno specifico investimento, e del rendimento minimo.	<i>Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 5 del 12/2/19</i>
Stop option - Offerta da parte di PMI Nell'ipotesi in cui l'offerta di stock option emesse da una Pmi innovativa iscritta nell'apposito registro venga effettuata non in favore di un proprio dipendente, ma di un dipendente della società controllata, non si può applicare l'agevolazione - prevista dall'art. 27 del D.L. n.179/2012 per le start up innovative e gli incubatori certificati, ed estesa alle Pmi innovative dall'art. 4 del D.L. n.3/2015 – consistente nell'esenzione fiscale e contributiva del reddito di lavoro dipendente derivante dall'assegnazione, ai propri amministratori, dipendenti o collaboratori continuativi, di strumenti finanziari (o di ogni altro diritto o incentivo che preveda l'attribuzione di strumenti finanziari) nonché dall'esercizio di diritti di opzione attribuiti per l'acquisto di strumenti finanziari emessi da quei soggetti. La mancanza di un rapporto di lavoro tra il lavoratore e la Pmi innovativa attribuisce rilevanza fiscale, nel periodo d'imposta di esercizio del diritto di opzione, al reddito di lavoro dipendente derivante dalla differenza tra il valore delle stock option alla data di esercizio del diritto e il prezzo corrisposto dal dipendente.	<i>Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 4 del 12/2/19</i>
Redditi di capitale – percentuale di investimento minimo La mancata integrazione da parte degli amministratori di società della percentuale di investimento minimo dell'1% (art. 60, co. 1, lettera a), D.L. n.50/2017) - ai fini della qualificazione come redditi di capitale dei proventi da essi percepiti, derivanti da diritti patrimoniali rafforzati - dovuta alla presenza nel regolamento di un fondo di una clausola, non modificabile né integrabile, che pone dei limiti massimi all'investimento, non esclude la necessità di un inquadramento reddituale di tali proventi, da analizzare alla luce delle previsioni regolamentari e della documentazione prodotta.	<i>Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 3 del 12/2/19</i>
Telefisco 2019: le risposte del dipartimento delle Finanze I chiarimenti forniti dall'amministrazione riguardano due macro settori: i tributi locali (Imu, imposta comunale sulla pubblicità e le affissioni, Tari) e il contenzioso tributario.	<i>MEF, Dipartimento delle finanze, sul sito internet dall'8/2/19</i>
Lavoratori impatriati - Regime speciale Con riferimento a casi concreti, l'Agenzia si è espressa nel senso che: • il requisito della "non residenza in Italia", non è sufficiente per l'applicazione della agevolazione perché occorre anche quello relativo allo svolgimento di un'attività continuativa di lavoro o studio fuori dall'Italia negli ultimi 24 mesi; • con riguardo al dubbio della mancata piena coincidenza temporale tra lo svolgimento dell'attività lavorativa all'estero per 24 mesi (o più) e l'iscrizione all'Aire per il	<i>Agenzia delle entrate, risposte n. 32-34 e 36 del 12/2/19</i>

Ordinary Assist

periodo minimo di 2 periodi d'imposta, l'Agenzia precisa che i 2 requisiti devono essere presenti in capo al soggetto nel momento in cui rientra in Italia per svolgere attività lavorativa acquisendo la residenza fiscale nel nostro Paese, non rilevando la contemporaneità della loro maturazione; rispetto alla durata dell'attività di studio svolta all'estero in modo continuativo negli ultimi 24 mesi per il conseguimento di un titolo di laurea o di una specializzazione post lauream (art. 16, co. 2, D.lgs. n.147/2015), il requisito è soddisfatto a condizione che il soggetto consegua i titoli aventi la durata di almeno 2 anni accademici.	
Tax free shopping con Otello 2.0 - Niente esterometro per le fatture I contribuenti che emettono fatture per le operazioni "tax free shopping" e che inviano correttamente i dati al sistema Otello 2.0 sono esonerali dall'invio dell'esterometro. Ciò in applicazione del principio dell'unico adempimento, che vale anche per lo spesometro.	<i>Agenzia delle entrate, consulenza giuridica n. 8 del 7/2/19.</i>
Agricoltore socio di una cooperativa agricola - Obblighi di fatturazione Il quesito riguarda la corretta modalità di fatturazione elettronica di una cooperativa agricola che svolge tale adempimento, per conto dei soci, in occasione del conferimento dei prodotti. È stato chiarito che la cooperativa conferente può emettere fatturazione elettronica per conto del conferente, adottando una numerazione progressiva distinta per ciascun socio (es. 1/Coop; 2/Coop, ...), così che la numerazione risulterà diversa da quella utilizzata dal socio stesso per la vendita ad altri clienti. In caso di emissione della fattura per conto del socio, vanno valorizzati i blocchi "Terzo intermediario o Soggetto emittente" e "Soggetto emittente", inserendo i dati della cooperativa e indicando che l'emittente è il "Cessionario/committente". La cooperativa, inoltre, nella fattura elettronica può indicare il proprio indirizzo telematico come recapito del destinatario della fattura. In tal caso, è tenuta a comunicare al produttore agricolo di avere emesso la fattura e deve trasmettergli duplicato del file xml o copia in formato pdf del documento, ricordandogli anche che può consultare o scaricare la fattura anche nella propria area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi".	<i>Agenzia delle entrate, Risposta n. 30 del 7/2/19</i>

Ordinary Assist

NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI		
CODICI TRIBUTO, CAUSALI TRIBUTO, SPECIFICHE TECNICHE E MODELLI		
SPECIFICHE TECNICHE		
Indici sintetici di affidabilità	Approvazione delle specifiche tecniche e dei controlli per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale e di modifiche al provvedimento 30/1/19 di approvazione della relativa modulistica da utilizzare per il p.i. 2018	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 38513 del 15/2/19</i>
Modello di dichiarazione "Redditi 2019-SC"	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2019-SC"	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37463 del 14/2/19</i>
Modello di dichiarazione "Redditi 2019-SP"	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2019-SP"	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37472 del 14/2/19</i>
Modello 770/2019	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2019, relativo all'anno di imposta 2018	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37465 del 15/2/19</i>
Modello di dichiarazione "Redditi 2019-PF"	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2019-PF" e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37465 del 14/2/19</i>
Modelli 730/2019 nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2019 nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37462 del 14/2/19</i>
Modello di dichiarazione "Redditi 2019-ENC"	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2019-ENC"	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37458 del 15/2/19</i>
Modello di dichiarazione "Irap 2019",	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Irap 2019", da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) per l'anno 2018	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37464 del 14/2/19</i>
Modello "Consolidato nazionale e mondiale 2019"	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello "Consolidato nazionale e mondiale 2019"	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 37468 del 15/2/19</i>

Ordinary Assist

CODICI TRIBUTI		
Codice tributo per il versamento, tramite modello "F24 versamenti con elementi identificativi", dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali per i redditi derivanti delle attività di raccolta di prodotti selvatici non legnosi di cui alla classe ATECO 02.30 e di piante officinali spontanee, svolte in via occasionale da persone fisiche	"1853" denominato "Imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali-attività di raccolta prodotti selvatici non legnosi di cui alla classe ATECO 02.30 e delle piante officinali spontanee - art. 1, co.692, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 10 del 13/2/19</i>
Codice tributo per il versamento, tramite modello F24, delle ritenute operate sulle rendite AVS e LPP da parte dei sostituti d'imposta. Ridenominazione del codice tributo "1025", utilizzato per il versamento di ritenute sui redditi di capitale	"1065" denominato "Ritenuta 5 per cento operata dai sostituti d'imposta sulle rendite AVS e LPP-art. 76, commi 1 e 1-bis, della legge n. 413/1991"	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 9 dell'8/2/19</i>

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA	
Software Disponibili: • software di compilazione (versione 1.00) dichiarazione Iva 2019; • software di controllo dichiarazione Iva 2019 (versione 1.00); • software di compilazione dichiarazione Iva Base 2019 (versione 1.00); • software di controllo dichiarazione Iva Base 2019 (versione 1.00). Disponibili i seguenti aggiornamenti: • software per la compilazione delle vulture catastali; • software di compilazione (versione 2.0.1); • software BlackBox Adempimento unico telematico (versione 7.1.17); • software di controllo Certificazione unica 2019 (versione 1.0.0); • software di compilazione Certificazione unica 2019 (versione 1.0.0).	<i>Agenzia delle entrate, sul sito internet dall'1/2 al 15/2</i>
Archivi, elenchi e altre utilità Disponibili: • Guida su "Bonus mobili ed elettrodomestici" • Guida su "Le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico" • Guida su "Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali" Disponibili i seguenti aggiornamenti: • tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24 e archivi del software di controllo; • elenco banche convenzionate modello di versamento F24; • elenco banche convenzionate Modello di versamento F24; • archivi Catasto Terreni – Software Docte2; • archivi Catasto Fabbricati – Software Docfa4.	

Ordinary Assist

DOTTRINA	
Enti locali – il parere dell’organo di revisione: Consiglio nazionale commercialisti Pubblicato uno schema di parere dell’organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione degli enti locali 2019 – 2021 e documenti allegati che costituisce una traccia per la formazione del parere da parte dell’organo di revisione.	<u>CNDCEC, parere 1, 2 e 3</u>
Iva - il contributo dovuto dai Soggetti Autorizzati agli ODCEC per l’organizzazione di attività formazione continua: Consiglio nazionale commercialisti Sulla base di una consulenza giuridica dell’Agenzia delle entrate, il CNDCEC ha chiarito che il contributo dovuto a titolo di rimborso spese di gestione della piattaforma web e contabilizzazione dei crediti formativi dai soggetti terzi autorizzati all’organizzazione di attività di formazione professionale continua all’ODCEC territoriale ai sensi dell’art. 12, co. 5 del Regolamento per la formazione degli iscritti vigente fino al 31/12/17 non è rilevante ai fini delle imposte dirette e dell’Iva.	<u>CNDCEC, PO 117/2017 del 25/1/2019</u>
Riforma della impresa sociale – l’adeguamento statutario per coop e imprese sociali: Consiglio nazionale commercialisti Pubblicato un lavoro in cui i commercialisti illustrano gli adempimenti in termini di adeguamento degli statuti che cooperative sociali e imprese sociali dovranno affrontare in seguito alla riforma della disciplina dell’impresa sociale prevista dal D.lgs. n. 112/2017.	<u>CNDCEC, documento del febbraio 2019</u>
Normativa antiriciclaggio e società di revisione: Assirevi Pubblicato un documento in cui i revisori illustrano gli adempimenti richiesti alle società di revisione e con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico e su enti sottoposti al regime intermedio dal decreto antiriciclaggio.	<u>ASSIREVI documento n. 225 del febbraio 2019</u>